

Business Atlas

2010



scheda Paese

REPUBBLICA DOMINICANA



Dati macroeconomici

anno 2009

Reddito Procapite	€	3.835
Tasso di inflazione	%	5,8
Tasso disoccupazione	%	14,9*
Tasso di variazione del PIL	%	3,5
Previsione di crescita PIL per il 2010	%	2,5
Totale import	mld €	6,42**
Totale export	mld €	3,01**
Saldo Bilancia Commerciale	mld €	-3,41**
Totale import da Italia	mld €	0,12***
Totale export verso Italia	mld €	0,02***
Saldo interscambio con l'Italia	mld €	-0,10***
Investimenti esteri	mld €	11,45****
Investimenti italiani	mld €	0,11****

Fonti: Banco Central de la Republica Dominicana; Commissione per l'America Latina e i Caraibi; ISTAT

* Dato aprile 2009

** Dato gennaio–settembre 2009

*** Dato gennaio–novembre 2009

**** Base 1993–2009

REPUBBLICA DOMINICANA



Santo Domingo

Caratteristiche generali

Temperature nella capitale (in °C)

Mesi	Media max	Media min
Gennaio	29	19
Febbraio	29	19
Marzo	29	19
Aprile	30	21
Maggio	31	22
Giugno	31	22
Luglio	31	22
Agosto	31	23
Settembre	31	22
Ottobre	31	22
Novembre	30	21
Dicembre	30	19

Fuso orario (rispetto all'Italia): -5 (-6 con ora legale) **Superficie** 48.511 kmq **Popolazione** 9.770.000 **Gruppi etnici** Neri, Meticci, Bianchi, Asiatici **Comunità italiana** 25.000 ca. **Capitale** Santo Domingo **Città principali** Santiago de Los Caballeros, La Romana, San Pedro de Macoris, San Cristobal, Puerto Plata **Moneta** Peso Dominicano (DOP) **Tasso di cambio**¹ 1 Euro=50,1649 DOP **Lingua** Spagnolo **Religioni principali** Cattolici, Evangelici **Ordinamento dello Stato** Repubblica presidenziale sul modello francese. Il potere legislativo è esercitato da un Congresso bicamerale. Il potere esecutivo spetta al Presidente che è anche Capo dello Stato e delle Forze Armate **Suddivisione amministrativa** 31 province, e il distretto di Santo Domingo.

Quadro dell'economia

Quadro macroeconomico²

Secondo i dati della Banca Centrale dominicana, il PIL del Paese (al 30.09.2009) ha fatto registrare un aumento del 2,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. L'anno, così come accertato dalla Commissione per l'America Latina e i Caraibi (ECLAC), si è chiuso con una crescita ancora più sostenuta, pari al 3,5%. La crescita è stata sostenuta dall'andamento positivo mostrato dal consumo finale (aumentato del 4,3%) come conseguenza delle misure espansive adottate dalle autorità monetarie dall'inizio dell'anno. Il PIL pro-capite ha registrato un incremento piuttosto contenuto (1,1%), il più basso negli ultimi 5 anni. Secondo quanto riportato dalla Banca Centrale, gli aumenti registrati nei prezzi del carburante sul mercato interno rappresentano quasi il 60% della variazione dell'Indice dei Prezzi al Consumo (CPI) e sono stati la causa principale degli aumenti inflazionistici registrati durante tutto il corso dell'anno. L'inflazione si è infatti attestata al 5,76%. Il tasso di disoccupazione al 30 aprile 2009 era del 14,9%.

Principali settori produttivi³

Nei primi tre trimestri del 2009, performance positive sono state registrate nei settori comunicazione (+16,7%), agricoltura (+14,6%), servizi finanziari e assicurativi (+8,3%), istruzione (+4,1%), salute (+4%), locazione di immobili (+3,1%), pubblica amministrazione (+2,5%), acqua ed energia (+1,4%). Tali settori rappresentano insieme circa il 40% del PIL. La crisi economica mondiale ha però condizionato alcune attività produttive vincolate alla domanda estera; tra tutti, il settore minerario (-72,2%) è quello che ha fatto registrare la peggiore contrazione.

Infrastrutture e trasporti

Presenti 5 tratti autostradali che collegano i principali centri urbani e le località turistiche, di cui la Santo Domingo-Samaná è quella di più recente costruzione. La rete stradale si estende per quasi 20.000 km. Gli aeroporti internazionali sono Jose Francisco Peña Gómez o Aeropuerto Internazionale de Las Americas, La Isabela-Dr. Joaquín Balaguer, El Higüero (Santo Domingo), Cibao (Santiago), Punta Cana (Punta Cana), Gregorio Luperón (Puerto Plata), La Romana (La Romana), Presidente Juan Bosch (Samaná), María Montés (Barahona). La rete ferroviaria si estende per 517 km. Di recente inaugurazione è la metropolitana di Santo Domingo che è ancora in fase di ampliamento. I principali porti e terminal portuali sono Manzanillo, Puerto Plata, Puerto Duarte, Cabo Rojo, Barahona, Azua, Palenque, Caucedo, Rio Haina, Santo Domingo, Boca Chica, San Pedro de Macoris, La Romana.

¹ Aggiornato al 12.03.2010

² Fonte: Banco Central de la Republica Dominicana; Commissione per l'America Latina e i Caraibi (ECLAC)

³ Fonte: Banco Central de la Republica Dominicana

Commercio estero⁴**Totale import:** mld/€ 6,4**Totale export:** mld/€ 3**Principali prodotti importati:** beni di consumo (53%), materie prime (30,8%), beni capitali (16,2%).**Principali prodotti esportati:** cacao e sue lavorazioni (11,3%), zucchero e sue lavorazioni (9%), caffè e sue lavorazioni (1,5%), tabacco e sue lavorazioni (0,6%).**Principali partner commerciali****Paesi Clienti:** USA (24,8%), Haiti (20,3%), Porto Rico (9,1%), Regno Unito (6,1%), Spagna (5,6%), Cina (3,8%), Giamaica (2,9%), Belgio (2,6%), Olanda (2,2%).**Paesi Fornitori:** USA (34,6%), Cina (4,8%), Taiwan (4,4%), Brasile (4,2%), Spagna (4%), Giappone (3,4%), Messico (3,3%), Panama (2,5%).**Interscambio con l'Italia⁵****Saldo commerciale:** mld/€ -0,1**Principali prodotti importati dall'Italia:** reattori nucleari, caldaie, macchine, apparecchi e congegni meccanici; parti di queste macchine o apparecchi (ca. 60%); materie plastiche e lavori di tali materie (6,3%); perline fini o coltivate, pietre preziose e semipreziose (fini) o simili, metalli preziosi, metalli placcati o ricoperti di metalli preziosi e lavori di queste materie, minuterie di fantasia, monete (4,3%); lana, peli fini o grossolani, filati e tessuti di crine (3,6%).**Principali prodotti esportati in Italia:** bevande, alcolici ed aceti (14,9%); cacao e sue preparazioni (13,8%); caffè, tè, mate e spezie (12,3%); frutti commestibili, scorze di agrumi o di meloni (8,4%); reattori nucleari, caldaie, macchine, apparecchi e congegni meccanici, parti di queste macchine o apparecchi (6,5%); indumenti ed accessori di abbigliamento diversi da quelli a maglia (5,7%); calzature, ghettoni ed oggetti simili, parti di questi oggetti (5,6%); rame e lavori di rame (5,2%); pelli (diverse da quelle per pellicceria) e cuoio (5%).**Investimenti esteri (principali Paesi)****Paesi di provenienza** (base 1993-2009): USA (28,1%), Spagna (17,5%), Canada (15,7%), Messico (7,1%), Regno Unito (6,6%), Olanda (3,8%), Francia (2,8%), Svizzera (2%), Italia (1%).**Investimenti esteri (principali settori)****Verso il Paese:** commercio/industria (20,2%), turismo (19%), telecomunicazioni (15%), immobiliare (14,5%), settore elettrico (10,6%).**Italiani verso il Paese:** 0,9% sul totale degli Investimenti Diretti Esteri.**Aspetti normativi e legislativi****Regolamentazione degli scambi****Sdoganamento e documenti di importazione:** il tradizionale *Formulario 3480* (modello di dichiarazione per le importazioni rilasciato dalle autorità locali nel quale si riportano nel dettaglio le caratteristiche della merce importata e il relativo valore) è stato sostituito dalla DUA (*Dichiarazione Unica Doganale*); rimane l'obbligo di accompagnare il documento con le ricevute di acquisto dei prodotti o fatture commerciali dell'esportatore d'origine. Crescente attenzione è dedicata dalla Direzione Generale delle Dogane ai valori commerciali espressi nella fattura di accompagnamento dei beni, allo scopo di contenere la prassi tendente alla sottovalutazione del valore della merce. Alcune tipologie di prodotti (generi alimentari, legname, beni capitali in genere) richiedono il certificato di origine. Per altri, come i medicinali, la legge stabilisce l'obbligo di autorizzazione previa del distributore o importatore e di registro sanitario per ogni singolo prodotto. Il trattato di libero scambio, denominato DR-CAFTA, con USA, Costa Rica, El Salvador, Guatemala, Honduras e Nicaragua, firmato il 5.08.2004, ratificato e in vigore dal 1.03.2007, garantisce accesso preferenziale, mediante l'eliminazione dei dazi, dei beni in ingresso nel Paese. Per alcuni beni è prevista tuttavia una progressiva riduzione del regime doganale corrispondente fino ad arrivare all'azzeramento del dazio.

Il 15.10.2008 l'UE ha sottoscritto un Accordo di Associazione Economica (EPA) con i 13 Paesi aderenti al CARIFORUM: Antigua y Barbuda, Bahamas, Barbados, Belize, Dominica, Repubblica Dominicana, Grenada, Giamaica, Saint Lucia, Saint Vincent and the Grenadines, Saint Kitts and Nevis, Suriname, Trinidad and Tobago. L'accordo, provvisoriamente in vigore dal 29.12.2008, prevede l'azzeramento di dazi e quote per la quasi totalità delle esportazioni dirette al territorio comunitario e l'annullamento, ovvero il parziale smantellamento, dei dazi doganali per i prodotti europei diretti al territorio dei paesi CARIFORUM, secondo uno schema non omogeneo che varia da Paese a Paese.

Classificazione doganale delle merci: Legge 14 del 1993, modificata dalla Legge 146 del 2000 e applicata dal Regolamento Generale per l'Interpretazione della Nomenclatura dei Dazi Doganali (la quale aderisce alla NAB, Nomenclatura Doganale di Bruxelles). La Legge prevede un sistema di tassazione a tariffe uniche: dallo 0% per alcune materie prime, al 40% su alcuni beni industriali. Il sistema in vigore prevede l'applicazione di una imposta selettiva al consumo - che va sommata alle imposte dovute per la naturalizzazione del bene - per determinate categorie di prodotti: 10% telecomunicazioni, valori assoluti in DOP per litro di alcol assoluto nelle bevande alcoliche (e 7,5% sul prezzo al dettaglio), valori assoluti in DOP per pacchetto di sigarette (e un 20% sul prezzo al dettaglio), 130% sui sigari, 16% sulle assicurazioni.⁴ Fonte: Banco Central de la Republica Dominicana; dati relativi al periodo gennaio-settembre 2009⁵ Fonte: Istat; dati relativi al periodo gennaio-novembre 2009

Restrizioni alle importazioni: previste per armi da fuoco, medicinali e alimentari.

Importazioni temporanee: obbligatoria un'assicurazione sulla merce tarata sul valore della stessa (generalmente del 3%), al fine di garantire l'adempimento degli oneri fiscali nel caso in cui l'operazione si dovesse convertire in definitiva.

Attività di investimento ed insediamenti produttivi nel Paese

Normativa per gli investimenti stranieri: Legge 16-95, promulgata il 20.11.1995, e regolamento di applicazione contenuto nel Decreto 380-96, modificato dal Decreto 163-97. Tale quadro mira a una maggiore liberalizzazione e apertura dell'economia dominicana nell'ambito degli scambi commerciali e degli investimenti internazionali. La legge consente l'investimento estero in tutti i settori dell'economia nazionale (a eccezione di sicurezza nazionale, salute pubblica e protezione del patrimonio ambientale), senza una previa autorizzazione da parte delle autorità locali e con l'eliminazione di qualsiasi limite al trasferimento di utili ed al rimpatrio dei capitali; inoltre, al capitale estero è assicurato parità di trattamento rispetto a quello nazionale.

Legislazione societaria: la Legge 479 riconosce le seguenti strutture societarie:

- a) Società in nome collettivo (*Sociedad en Nombre Colectivo*) costituita da due o più soci, i quali rispondono delle obbligazioni in forma illimitata, sussidiaria e solidale. La ragione sociale deve contenere i nomi dei soci (o di uno) seguita dalle parole "e società" o la sua abbreviazione;
- b) Società in Accomandita Semplice (*Sociedad en comandita simple*) composta da uno o più soci (accomandatari) che rispondono in maniera solidale, sussidiaria ed illimitata per le obbligazioni sociali e da uno o più soci (accomandanti) che rispondono delle obbligazioni contratte dalla società limitatamente alla quota conferita (responsabilità limitata);
- c) Società in Accomandita per Azioni (*Sociedad en Comandita por Acciones*) composta di uno o più soci accomandatari, amministratori di diritto, i quali rispondono in maniera solidale, illimitata e sussidiaria delle obbligazioni sociali, e da uno o più soci accomandanti, che, in quanto azionisti, sopportano le perdite in proporzione ai loro conferimenti. Sebbene nella legge 479 non sia esplicitamente indicato, la ragione sociale deve contenere i nomi dei soci di uno o più di essi seguita dalle parole e società o la sua abbreviazione, seguito dalla dicitura Società in Accomandita;
- d) Società Anonima, Pubblica o Privata (*Sociedades Anónimas*), costituita da due o più soci, la cui responsabilità per le perdite è limitata ai loro conferimenti. La ragione sociale deve contenere la dicitura "Società Anonima" o "SA". La società può essere a sottoscrizione pubblica o privata. Le Società Anonime di sottoscrizione pubblica sono quelle che per ottenere un finanziamento sotto forma di capitale o debito utilizzano mezzi di comunicazione di massa

o pubblicitaria. Le Società Anonime di sottoscrizione privata sono quelle che non accedono al mercato come fonte di finanziamento o espansione delle operazioni societarie;

- e) Società a Responsabilità Limitata (*Sociedad en Responsabilidad Limitada*) formata da un minimo di due e un massimo di cinquanta membri, che non rispondono personalmente per le obbligazioni sociali. Il nome può includere il nome di uno o più soci e deve essere preceduto o seguito dalle parole "Società a Responsabilità Limitata" o dalla sigla "SRL";
- f) Impresa Individuale a Responsabilità Limitata (*Empresa Individual de Responsabilidad Limitada - EIRL*) di proprietà di una persona fisica, dotata di personalità giuridica propria, il cui patrimonio sociale è indipendente e separato dai beni del singolo proprietario della società. Le persone giuridiche non possono costituire né acquisire imprese di questo tipo. Il nome della società dovrà tenere anteposta o aggiunta la formula Società Individuale a Responsabilità Limitata o l'abbreviazione EIRL. Non può includere il nome, il cognome o parte di esso, o qualsiasi altro nome di persona;
- g) Società commerciali straniere (*Sociedades Comerciales Extranjeras*) riconosciuta dalla legge 479, a condizione che siano rispettate le disposizioni della giurisdizione d'origine; inoltre, queste società hanno l'obbligo di essere debitamente registrate nel Registro delle Imprese, allo stesso modo delle società locali, come pure devono essere iscritte alla Direzione Generale delle Entrate, se operanti nel Paese. La Legge 479 riconosce la parità di società estere con società locali di fronte alla legge e, pertanto, dichiara che non hanno alcun obbligo di fornire alcuna garanzia legale in caso di voler avviare un'azione legale nel Paese.

Tra le novità previste dalla L. 479, viene stabilita l'inopponibilità della persona giuridica nei casi di violazione della legge, dell'ordine pubblico e dei diritti di soggetti terzi; si segnala inoltre l'introduzione di regimi separati per le Società Anonime (SA), di sottoscrizione pubblica e privata, l'attenuazione del regime di nullità, l'inclusione di norme riguardanti il buon governo societario, la regolamentazione dei processi non disciplinati dalla normativa precedente quali la fusione, scissione e acquisizioni, aumenti e riduzioni di capitale, acquisto di azioni, scioglimento e liquidazione. È stato inoltre introdotto un Regime Penale Societario. Sparisce invece la fattispecie della Società per Azioni.

Brevetti e proprietà intellettuale

Il Paese con la Legge 65/2000 si è allineata alla regolamentazione WTO sulla proprietà intellettuale (*TRIPS Law*). La Legge 20/2000 definisce e protegge invenzioni brevettate, marchi, nomi commerciali e denominazioni di origine. Il tempo massimo di validità del brevetto è di 10 anni, decorrente a partire dal terzo anno dalla presentazione della domanda, dietro corresponsione di una tassa annuale.

⁶ Legge Generale sulle Società Commerciali e Individuali a Responsabilità Limitata (L.479/2008)

Sistema fiscale

Regolato dal Codice Tributario in vigore dal 1992, le cui modifiche più recenti sono state apportate nell'ottobre del 2004 e per il tramite della L. 557 del dicembre 2005. Le persone fisiche e giuridiche residenti nel Paese sono tenute al pagamento delle imposte sia sui redditi di fonte dominicana, che su quelli provenienti da fonti straniere. I cittadini stranieri residenti sono sottoposti al regime tributario per i soli redditi di fonte dominicana fino al terzo anno dalla data di acquisizione della residenza; a partire dal quarto anno sono tenuti al pagamento delle imposte anche sui redditi di fonte straniera.

Imposta sui redditi delle persone fisiche

Reddito (DOP)	% sull'eccedente
Fino a 330.301	0 %
Fino a 495.450	15 %
Fino a 688.125	24.772 + 20%
Oltre 688.125	63.307 + 25%

Tassazione sulle attività di impresa: l'aliquota dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche è fissata al 25%. Prevista, inoltre, a) l'imposta sugli attivi totali delle società, pari all'1%, da versare in due soluzioni, deducibile dal pagamento dell'imposta sul reddito. È stabilita l'esenzione nel caso di uso intensivo del capitale, ovvero dove il reinvestimento degli utili superi il 50% dei medesimi; b) Imposta sulla proprietà immobiliare (IVSS) dell'1%, calcolata sull'eccedenza rispetto al valore massimo di DOP 5.000.000 non imponibile, da versare in due soluzioni; esenti le proprietà rurali, minerarie ed agricole, nonché le persone fisiche sino a DOP 5.000.000 di base imponibile per immobile di proprietà.

Imposta sul valore aggiunto: (ITBS - Imposta sui Beni Industriali e Servizi) 16%, riscossa su base mensile.

Anno fiscale: 1 gennaio - 31 dicembre

Notizie per l'operatore**Rischio Paese⁷ 5/7**

Condizioni di assicurabilità SACE⁸ apertura senza condizioni

Sistema bancario

La regolamentazione del sistema monetario e bancario è responsabilità della *Junta Monetaria del Banco Central de la República Dominicana* (vertice della Banca Centrale), istituzione finanziaria governativa che controlla l'emissione della moneta nazionale e che ha il compito di promuovere e mantenere le condizioni monetarie, cambiarie e creditizie per la stabilità e lo sviluppo dell'economia nazionale. Il Banco Central è l'istituzione deputata ad emettere le risoluzioni necessarie per regolamentare le operazioni finanziarie delle banche commerciali e altri istituti di credito.

Gli altri organismi pubblici principali che intervengono nel sistema finanziario dominicano sono: la *Superintendencia de Bancos*, organo governativo di disciplina e controllo, dipendente dalla Junta Monetaria; il *Banco de Reservas de la República Dominicana*, la più grande banca commerciale del Paese che, pur essendo pubblica, deve sottostare alle medesime regole valide per le altre banche ed è ugualmente soggetta a controllo.

Le principali banche commerciali private sono: *Banco Popular*, *Banco Leon*, *Banco Hipotecario Dominicano* (BHD), *Banco Caribe*, *Banco del Progreso*, *Banco de Desarrollo Industrial* (BDI). L'unica banca straniera presente è la canadese *Bank of Nova Scotia* o *Scotiabank*, che di recente ha acquisito gli sportelli della statunitense *Citibank*. Quest'ultima presidia, comunque, il Paese assistendo i propri clienti corporativi.

Tassi bancari (prestiti)⁹

Tipologia	Valore
Commercio	17,02 %
Personalì	22,24 %
Ipotecari	14,69 %

Tassi bancari (depositi)⁹

Tipologia	Valore
Conti di risparmio	2,86 %
Conti correnti	7,00 %
Prime rate	9,87 %
Interbancari	8,28 %

Principali finanziamenti e linee di credito**Attività SIMEST**

Studi di prefattibilità, fattibilità e assistenza tecnica collegati agli investimenti art. 6, c. 2 lettera b della L. 6.10.2008 n° 133	
Investimenti esteri	Legge 100/90
Fondo di Venture Capital	
Crediti all'esportazione	Dlgs. 143/98 (già Legge 227/77)
Finanziamenti per l'inserimento sui mercati esteri	
	art. 6, c. 2 lettera a della L. 6.10.2008 n° 133
Copertura dei rischi politici	Accordo SIMEST MIGA

Per ulteriori informazioni si vedano le pagg. 10-11

Parchi industriali e zone franche

Stando alle stime ufficiali, esistono 57 parchi attivi di proprietà sia pubblica che privata, nei quali operano 566 aziende. Le zone franche sono aree delimitate sottoposte ad un regime doganale e fiscale speciale stabilito dalla L. 8/1990, in virtù del quale è consentita l'installazione nel loro perimetro di imprese che destinino la propria produzione di beni o servizi al mer-

⁷ Fonte: OCSE. Categoria OCSE (o categoria di rischio) indica il grado di rischiosità (da 0 a 7, dove 0=rischio minore e 7=rischio massimo), ovvero la probabilità che si verifichi un default

⁸ Per maggiori informazioni www.sace.it

⁹ Fonte: Banco Central de la Republica Dominicana

cato estero. È previsto per tali aree un regime doganale speciale secondo il quale si procede a una sospensione d'imposta se viene rispettato il limite massimo del 20% di vendite della produzione annuale sul mercato interno. La legge prevede inoltre la fattispecie delle Zone Franche speciali e delle Zone Franche di frontiera (localizzate sul confine con la vicina Repubblica di Haiti), per le quali sono previste ulteriori agevolazioni. Le imprese a capitale italiano sono 7, con una quota percentuale dell'1,28% sul totale delle presenze.

Accordi con l'Italia

Accordo commerciale (1954); Accordo sui trasporti aerei (1978); Convenzione di sviluppo e cooperazione economica ed industriale (1989); Dichiarazione Congiunta sulla Cooperazione allo Sviluppo (1999); Accordo sulla Promozione e Protezione Bilaterale degli Investimenti (2006).

Costo dei fattori produttivi

Manodopera¹⁰ (valori medi mensili in €)

Categorie	da	a
Operaio	94	410
Impiegato	100	270
Dirigente	1.000	nd

Organizzazione sindacale

Le principali organizzazioni sindacali del Paese sono la *Confederación Nacional de Trabajadores Dominicanos* (CNTD), la *Central Unitaria de Trabajadores* (CTU), la *Central General de Trabajadores* (CGT) e la *Confederación Autónoma Sindical Clasista* (CASC). L'efficacia del loro intervento sui processi decisionali del patronato è trascurabile. Si registra l'assenza di programmi di sostegno per i lavoratori che abbiano perso il posto di lavoro e di un sistema di sovvenzioni e/o assegni di disoccupazione.

Elettricità¹¹ (in €/KW/h)

Categorie	Media
Alta e media tensione	0,18

Prodotti petroliferi¹² (in €/l)

Combustibile	media
Benzina	0,71
Nafta	0,60
Combustibile industriale	0,42

Acqua¹³ (in €/m³)

	da	a
Ad uso industriale	0,14	0,24

Immobili (canone mensile in €/m²)

Tipologia	da	a
Affitto locali uffici	7,5	in base a zona/edificio

Informazioni utili

Indirizzi Utili NEL PAESE

RETE DIPLOMATICO CONSOLARE¹⁴

Ambasciata d'Italia

calle Rodriguez Objio 4, Gazcue
tel +1 809 6820830 - fax +1 809 6828296
www.ambasantodomingo.esteri.it/ambasciata_santodomingo
ambsdm.mail@esteri.it

UFFICI DI PROMOZIONE

Centro de Exportación e Inversión de la República Dominicana

av. 27 de Febrero Esq. Gregorio Luperón,
frente a la Plaza de la Bandera, Santo Domingo
tel +1 809 5305505 - fax +1 809 5308208
www.cei-rd.gov.do

ORGANIZZAZIONI INDUSTRIALI

Asociación de Empresas Industriales de Herrera

tel +1 809 5302160 - fax +1 809 5306221

Asociación de Industrias de Haina

tel +1 809 5422300

Asociación de Industrias de la República Dominicana

tel +1 809 4720000 - fax +1 809 4720303

Consejo Nacional de Empresas Privadas

av. Sarasota 20, Torre Empresarial, piso 12 - S.to Domingo
tel +1 809 4727531 - fax +1 809 4727850

Consejo Nacional de Zonas Francas de Exportación

av. Leopoldo Navarro 61,
Edif. San Rafael, 5to piso Santo Domingo
tel +1 809 6868077 - fax +1 809 6868079
www.cnzfe.gov.do

IN ITALIA

RETE DIPLOMATICO-CONSOLARE

Ambasciata

via G. Pisanelli 1, Int. 8 - 00196 Roma
tel 06 36004377 / 4316 - fax 06 36004380 / 4544 / 8452
embajadadominicana@yahoo.it

Consolati

Firenze via G. Marconi 28/30 - 50131
tel 055 5537145 / 555000777 - fax 055 5520961

¹⁰ Fonte: Secretaría de Estado de Trabajo

¹¹ Fonte: Superintendencia de Electricidad

¹² Fonte: Secretaría de Estado de Industria y Comercio

¹³ Fonte: Corporación del Acueducto y Alcantarillado de Santo Domingo (CAASD)

¹⁴ Fonte: Ministero degli Affari esteri. Per ulteriori informazioni sugli uffici consolari presenti nel Paese: www.esteri.it

Genova via A. Cecchi 2 - int.21 - 16129
tel 010 566095 • consudomgenova@tiscalinet.it
Milano c.so Buenos Aires 64, scala A, terzo piano - 20124
tel 02 20240965 - fax 02 29516180
consudomil@tiscalinet.it

Napoli via Generale Orsini, 42 - 80132
tel 081 7648867 / 76
consuladodominicano@katamail.com

Roma via D. Chelini 10 - 00197 - tel 06 8074665
Torino via Gioanetti, 11 - 10131 - tel 011 8193365
consdomturin@serex.gov.do

Venezia p.le Roma, 521 - 30135
tel 041 5200559 - fax 041 5286050
caplegve@tin.it

ALTRI UFFICI DI PROMOZIONE

Centro de Exportación e Inversión de la República Dominicana

Milano via P. Giovinetti 28 - tel 02 58109275
rita.castillo@cei-rd.gov.do

Roma via Pisanelli 1 - 00196
tel 06 36004377 - fax 06 36004380
joanne.pena@cei-rd.gov.do

Formalità doganali e documenti di viaggio

Necessario il passaporto e biglietto aereo A/R. Per soggiorni turistici non è necessario il visto. Il tempo di permanenza massimo consentito è di 15 giorni. Per motivi di soggiorno diversi dal turismo si consiglia di prendere contatto con i consolati dominicani in Italia.

Corrente elettrica 110-220 V, 60 Hz (prese USA)

Giorni lavorativi ed orari

Uffici: lun-ven 8.00-18.00; sab 8.00-12.00

Uffici pubblici: lun-ven 8.00-14.00

Banche: lun-ven 8.30-15.00; sab 8.30-13.00

Festività 21 (Nuestra Señora de la Altagracia), 26 gennaio (Dia de Duarte); 27 febbraio (Indipendenza); 1 maggio; 16 agosto (Restauracion); 24 settembre (Nuestra Señora de la Mercedes); 6 novembre (Dia de la Constitucion).

Media

Quotidiani: Listín Diario, Diario Libre, El Nacional, El Caribe, Hoy, El Día.

Riviste: Rumbo; Ahora; Ritmo Social; Oh! Magazine; Pandora; ES (En Sociedad); Estilos; Negocios; Uno; Ysabela; Moda; Aldaba; Mujer Única.

TU: CTN; Telecentro; Tele Antillas; Tele Sistema; Radio TV Dominicana; Antena Latina; CDN; Mango TV; Amé; Color Visión; Telemicro; Telemundo.

Alberghi Cat. lusso ca. € 110; 1a cat. € 55

Assistenza medica

Necessaria un'assicurazione privata. Le principali cliniche della città di Santo Domingo sono: Clinica Abreu, Corazones Unidos, Centro Médico Dominicano, Plaza de la Salud, Clinica Abel Gonzalez, Centro Medico UCE.

Mezzi di trasporto

Collegamenti aerei internazionali: Iberia, Air France, American Airlines, Copa Airlines (Continental).

Trasferimenti da e per l'aeroporto: costo massimo del taxi dall'Aeroporto al centro di Santo Domingo ca. € 40

Collegamenti fra le principali città interne: in assenza di una rete ferroviaria per il trasporto persone, i collegamenti fra le città avvengono mediante autobus (€ 4-11 solo andata).

Telecomunicazioni

Telefonia fissa: Codetel, Tricom.

Telefonia mobile: Claro, Tricom, Orange Dominicana (France Telecom), Trilogy Dominicana.